

PER LA VERITA' e PER LA VITA

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI

ROBILANTE



Pubblicazione autorizzata dal Tribunale di Cuneo in data 31-1-1954

Visto per la pubblicazione, Cuneo 4 Gennaio 1959

Can. GIORDANENGO LORENZO, *Revisore* - Can. FALCO FRANCESCO, *Direttore Respon.*

Sonetti e Manifesti per Festeggiamenti Patronali

Tip. - Cartoleria **MINAGLIA-CONFORTI**

Via Em. Filiberto, 8 - Tel. 25-66 - CUNEO

Vasto assortimento libri da Messa e articoli regalo

CRONACA PARROCCHIALE

Scuola di religione

Da diverse settimane son cominciate le scuole di Religione specializzate per i vari rami: Gioventù maschile, Femminile, Uomini, Donne; alcune son più frequentate (quella dei Giovani), altre meno.

Ricordo a tutti, giovani e vecchi, l'importanza di tali scuole, sia per non perdere quel poco o tanto che si sa, sia per accrescere sempre più l'istruzione Religiosa. Infatti siamo in un ambiente che continuamente ci richiama a cose materiali, tanto da farci dimenticare le spirituali.

Risalendo un fiume contro corrente, basta smettere di remare per un istante e subito la corrente ci trascina indietro; allo stesso modo se noi tralasciamo, trascuriamo la nostra istruzione, la debolezza della nostra intelligenza e memoria, la forza delle passioni, le preoccupazioni della vita concorrono presto a riportar via quel poco che già sapevamo. E questa dimenticanza avviene insensibilmente, in modo da lasciarci nella dolce illusione di essere dei cristiani istruiti, forse più degli altri.

Riconosciamo dunque umilmente che senza istruzione ben presto il nostro sapere se ne sfumerà.

Ho supposto che già si sappia molto;

ma è veramente così? Io vorrei invitarvi a dar l'esame di cultura religiosa agli sposi e poi vedreste a che si riduce l'istruzione religiosa di coloro che non vengono mai a scuola di Religione o l'hanno tralasciata anche solo da due o tre anni: cose da far pietà; eppure credono di saperla lunga. Io non voglio accennare a tutti: vi furono sposi e spose, che subirono un ottimo esame e vorrei portarli ad esempio di molti; ma purtroppo preferisco tacere per non mortificare altri. Quindi, cari cristiani, persuadetevi di non saperne ancora abbastanza e frequentate la scuola di Religione: comprenderete e toccherete con mano che non sapete ancor tutto.

Alcuni forse diranno: « Ma son le solite storie ».

Rispondo: Lo so anch'io che son le solite storie o meglio le solite verità e misteri della fede; ma che volete? Son necessarie. Il pane, caffè o vino non sono i soliti cibi o bevande? Eppure chi sogna di tralasciarli?

Siamo logici: se un cibo ci fa bene e non ci stanchiamo di prenderlo, non dovremo far così del cibo spirituale del nostro intelletto, cioè dell'istruzione religiosa? Mettetevi di buona volontà e venite a prendere questo solito cibo spirituale della scuola di religione.

Orario delle scuole di religione

DONNE: *Mercoledì ore 15* (nella sede sopra la Sacrestia).

GIOVANI: *Mercoledì ore 20* (nella nuova sede, stanza del televisore).

UOMINI: *Giovedì ore 20* (stessa sede dei giovani).

SIGNORINE: *Venerdì ore 16,30* Sede delle Donne — Ore 20: All'Asilo Infantile

Ho notato che certi ragazzi o bambine non hanno partecipato o partecipano solo raramente al catechismo e perciò non s'offendano i Genitori se li richiameremo personalmente a ri-

flettere e provvedere a questo loro dovere di fronte ai loro figli.

Inoltre a fin d'anno i voti e le presenze saranno pubblicati integralmente sul bollettino; così nè vi saranno ingiustizie, nè lamentele.

Patti chiari, Amici cari

Già fin dal giorno del mio ingresso a Parroco, vi ho promesso che sarei stato schietto nel dirvi ciò che penso. Eccovi una dolorosa constatazione. Abbiamo voluto prenderci la curiosità (del resto era nostro dovere prendercela)

Messa	Presenti inizio M.	Predica	Credo	dopo il Credo	Totale
I	89	27	44	2	162
II	270	34	48	2	354
III	151	49	30	10	240
	510	110	102	14	756

Come vedete, pur ammettendo circa 600 persone legittimamente dispensate o non obbligate tra bambini, vecchi, malati, o molto distanti, dato che la popolazione s'aggira sui 2150, rimarrebbero 800 circa, i quali abitualmente mancano alla S. Messa, (cioè non si possono dire veri cristiani). Inoltre di quei 750 che vengono un centinaio perdono l'istruzione, ed altri 100 non l'assistono da principio, altri 50 l'assistono malamente, cioè chiacchierando nella vecchia Sacrestia o cacciati tra le due porte d'ingresso. Quindi, concludendo, su 2000 parrocchiani solo 500 si possono dire cristiani veri, perchè solo 500 assistono bene alla Messa.

Non è questa una dolorosa constatazione? Come può un parroco esserne contento? Cari Robilantesi, ormai vi conosco tutti: conosco degli uomini e donne oneste naturalmente, i quali non farebbero un torto ad altri e, certo, è già una bella cosa l'essere onesti cogli uomini; ma purtroppo debbo dire a costoro che non sono onesti con Dio, perchè Gli rubano l'onore, cui ha diritto. Miei cari, Iddio ci ha lasciato sei giorni per il lavoro, non rubategli anche il settimo o almeno quell'ora della Messa domenicale.

Riflettete seriamente: con Dio non si scherza. Guai a Robilante, se non ci fossero quei 500 veri cristiani, che ogni domenica (se non più sovente) vengono a pregare per sé e per voi: Dio potrebbe anche lasciar andar la mano punitrice su tutti. Dunque facciamo un fermo proposito: chi giungeva in ritardo, cerchi di rimediare, chi chiacchierava, metta senno, e chi non veniva, senta la voce del Sacerdote che chiama e si decida: Iddio benedirà maggiormente la sua famiglia e la farà prosperare.

Sempre in tema di SS. Messe, avvertiamo che dal 1° gennaio a fine marzo, ogni gio-

di registrare personalmente il numero di coloro che assistono domenicamente alla S. Messa, come l'assistono e come v'arrivano in tempo.

Ecco il quadro riassuntivo. Esso riassume la media di tre domeniche, nelle quali non v'era neve, nè pioggia.

vedi vi sarà una S. Messa alle ore 9 (letta o cantata a seconda dell'occasione).

Così dal 1° gennaio le Messe quotidiane non saran più cantate e nelle anniversarie, non esequiali, sarà soppresso il « Dies Irae », in seguito al Decreto della S. Congregazione dei Sacramenti.

Prego coloro che avessero parenti all'estero o fuori parrocchia, i quali non ricevano il bollettino, pur avendo dato l'indirizzo affinché ci avvertano e si provvederà, in modo che da questo numero lo possano sempre ricevere.

Ricordo pure che quelle sedie (della Chiesa), di cui non s'è soddisfatto l'affitto negli ultimi due anni (e sono più di 50), dopo il 15 gennaio saranno eliminate.

Dai registri parrocchiali

BATTESIMI: VALLAURI ANGELO di Giuseppe e di Aime Irma, Cascina Soprana, nato il 29-10-1958 e batt. il 2-11.

VALLAURI WALTER di Giacomo e di Dalmasso Lidia, da Vernante, nato il 5-12-1958, e batt. il 12-12.

AIME OLGA di Dalmazzo e di Dalmasso Maria, nata l'11-11-1958 e batt. il 16 novembre (T. Valla).

GIORDANENGO GIUSEPPE di Giovanni e di Vallauri Candida, T. Giangiors, nato il 9-12-1958 e batt. il 14-12.

MATRIMONI: Tra il Sig. Fantino Giovan Battista e la sig.na Vallauri Amalia, da Vernante, il 27-11-1958.

Tra il Signor Morena Sergio, di Stefano, V. Umberto e la Sig.na Consolino Margherita, di

Pietro, V. Vittorio Veneto contratto il 20-12.
te, d'anni 61; Dalmasso Anna in Cismondi, V.

MORTI: Giordano Maria Maddalena, T. Por-
te d'anni 61; Dalmasso Anna in Cismondi, V.
Umberto I, d'anni 80; Giordano Maria Madda-
lena, T. Massa, d'anni 75; Sordello Battista, T.
Rescasso, d'anni 62; Galfrè Secondino, V. Um-
berto, d'anni 32.

Offerte

Per la Chiesa Parrocchiale: Romana France-
sco (suffr. Sorella Clementina) L. 20.000 —
Giraud Michele, 1.000 — Dalmasso Giuseppe.
Antonio, T. Bellome, 500 — Viale Paola, 500
— Sposi Fantino-Vallauri, 1.000 — Marchisio
Giuseppe, 300 — Consolino Donato, 2.000 —
N. N., 200 — Giordanengo Giuseppe, 500 —
Percivale Ferdinando, 1.000 — Sposi Morena-
Consolino, 500 — N. N. (in ringraziamento),
4.000.

Per le Opere Parrocchiali: Cavallera Gio-
vanni, Via Emina, L. 1.000 — Dalmasso Do-
vilio, V. Umberto, 500 — Dalmasso Giuseppe
Antonio, Malandrè (T. Bellome), 5.000 — Spo-
si Fantino-Vallauri, 1.000 — Fam. Cismondi
(suffragio Madre), 1.000 — Macario Angela,
300 — Giordano Luisa, 300 — Botta Marghe-
rita, 1.000.

Il Priore della Compagnia degli Angeli Cu-
stodi, Marchisio Giorgio, e i Massari: Giorda-
nengo Michele e Sordello Donato, nel lasciare
la carica, ringraziano tutta la popolazione della
generosità avuta con loro ed offrono L. 14.000
per le opere Parrocchiali.

An onore di Sant'Anna e per la Lampada:
Giordano Mario L. 250 — Giordanengo Giusep-
pina, da Nizza, 500 — Aime Dalmazzo, T.
Valla, 1.000 — Bertaina Agostina, 500 — Fam.
Ferraris, 500.

Per il Bollettino: Carena Giovanni, V. Ghi-
glione L. 500 — Landra Michele, 200 — Fam.
Macario, T. Vignot, 200 — Cavallera Giovanni,
500 — Fam. Fantino, T. Grosso in suffr. Padre

500 — Vallauri Giuseppe (occas. Battesimo fi-
glio Angelo), 1.000 — Giordano Celestina, 200
— Chirio Nicolao, 200 — Fam. Giaccone, 200
— Fratelli Consolino, 200 — Fam. Manassero,
500 — N. N. 500 — Vallauri N. 500 — Gi-
raudo Marianna, 500 — Consolino Secondo,
350 — Giraud Michele, 1.000 — Carletto, T.
Sitoe, 200 — N. N., 200 — Giordanengo Cele-
stina, 400 — Fam. Carletto, T. Frega, 200 —
Viale Paola, 500 — Giordanengo Graziano, 500
— Carletto Maria, 200 — Giordano Mario, 250
— Giordanengo Caterina (Massara Piagge), 500
Bertaina Giov. (Massara Piagge), 500 — Giorda-
nengo Nicolao, Massaro, 500 — Sordello Gio-
vanni, 500 — N. N., 1.000 — Aime Demetrio,
200 — Giordano Donato, 100 — Consolino
Donato, 500 — Bertaina Battista, 500 — Giorda-
nengo Bartolomeo (Batita), 200 — Giorda-
nengo Maria, 200 — Giordanengo Maria, V.
V. V., 300 — Fam. Cismondi, 500 — Macario
Pierina, 500; — Cerato Antonio, 300 — Giorda-
nengo Giovanni (Occ. Batt. Figlio Giuseppe),
500 — Giordano Luisa, 250 — Tosello Giovanni,
200 — Guenzi Enzo, 300 — Giordano Mo-
desto Giglio, 1.000 — Oggero Donato, 200 —
Blangero Donato (Francia), 500 — Caraglio
Teresa, 100 — Dalmasso Ribaldo, 500 — Blan-
gero Paolo, 200 — Fam. Fantino, V. V. V.,
500 — Sordello Giovanni (Suffragio del Pa-
dre), 500 — Sordello Angela, 200 — Giorda-
nengo Nevilde, 200 — Fam. Dalmasso, T.
Piulott, 200 — Fam. Operti-Consolino, 300 —
Sposi Morena-Consolino, 500 — Giordano
Dovilio, 200 — N. N., 500 — Giordanengo
Renato, 400 — Giordanengo Celestina, 600 —
Sorelle Giordanengo, T. Gerbino, 400 — Dal-
masso Antonio, T. Pignuna, 300; Vallauri
Bartolomeo, 300 — Dottor Gavioli Nunzio,
1.000.

Un grazie di cuore a tutti i benefattori.

(Nel prossimo Numero spero di potervi dare
un resoconto generale delle spese fatte nelle o-
pere Parrocchiali e nella Chiesa).

Il Pievano

Sac. GIOVENALE RIBA